

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	RA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00220451
ESC - Ente schedatore	M478
ECP - Ente competente	M478

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	anfora
OGTT - Tipologia	bail-amphora

CLS - Categoria - classe e produzione	STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO/ CONTENITORI E RECIPIENTI/ CERAMICA/ Ceramica a figure rosse
---------------------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
PVCL - Località	Melfi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello federiciano di Melfi
LDCU - Indirizzo	Via Normanni - Castello Federiciano,
LDCM - Denominazione raccolta	Museo archeologico nazionale del melfese "Massimo Pallottino"

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	PZ
PRVC - Comune	Lavello
PRVL - Località	ignota

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	necropoli
PRCD - Denominazione	Scavi clandestini

UB - DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	334536
----------------------	--------

RE - MODALITA' DI REPERIMENTO

RES - Specifiche di reperimento	Scavi clandestini. L'anfora, rinvenuta nel 1977 nel territorio di Lavello durante scavi clandestini, assieme agli altri vasi attualmente esposti nella sala 11 del Museo di Melfi, fu sequestrata dai Carabinieri a Lucera, in provincia di Foggia, e successivamente affidata alla Soprintendenza archeologica della Basilicata. I vasi, esposti nel museo nazionale del Melfese, furono trafugati nel 1994, ad eccezione della grande hydria. Recuperati in Germania dai Carabinieri del Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale, furono restituiti alla Soprintendenza e definitivamente ricollocati nel castello di Melfi.
--	---

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	SECOLI/ IV a.C.
DTM - Motivazione cronologia	confronto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argilla/ modellatura al tornio
--------------------------------	--------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	0
MISP - Profondità	0
MISD - Diametro	0
MISN - Lunghezza	0
MISS - Spessore	0
MISG - Peso	0
MISV - Varie	Altezza all'orlo: 55.5
MISV - Varie	Diametro fondo: 14
MISV - Varie	Diametro orlo esterno: 15
MISV - Varie	Diametro orlo interno: 11
MISR - Mancanza	MNR
MIST - Validità	ca

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Orlo a disco superiormente arrotondato su alto collo cilindrico, spalla distinta e corpo ovoida slanciato. Alto piede a tromba. Ansa tortile con apice forato disposta trasversalmente sulla bocca.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Il collo è decorato con motivi a palmette e la spalla con motivo a onde correnti. Su un lato del vaso, scena con soldato rivolto a sinistra, in movimento. Con la mano destra regge la lancia e con la sinistra lo scudo. Di fronte una figura panneggiata che abbraccia una colonna e alle sue spalle una figura femminile panneggiata, posta su un registro superiore, seduta di tre quarti e rivolta a destra verso il guerriero. Sull'altro lato del vaso, due figure maschili stanti, ammantate, l'una di fronte all'altra: quella a sinistra, con tenia sulla testa, regge con la mano destra una phiale; la figura a destra regge con la mano destra una corona. Fra una scena e l'altra, a riempitivo, palmette e girali. Sotto le scene, motivo a onda corrente.

NSC - Notizie storico-critiche

L'anfora si data alla seconda metà del IV secolo a.C. ed è riferibile al corredo funerario di un guerriero, come sembrano suggerire alcune delle scene dipinte. Le immagini mirano a neutralizzare l'idea della morte.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	ricomposto
--------------------------------------	------------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MIC

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)

FTAA - Autore	Erminia Rosaria Lapadula
FTAN - Codice identificativo	1700220451A
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1700220451B
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	A.D. Trendall
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	B102
BIBN - V., pp., nn.	p. 423
BIBI - V., tavo., figg.	pl. XXII
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2023
CMPN - Nome	Tagliente Paola
RSR - Referente scientifico	Erminia Rosaria Lapadula
FUR - Funzionario responsabile	Lapadula Erminia Rosaria
AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE	
AGGD - Data	2025
AGGN - Nome	Erminia Rosaria Lapadula
AGGR - Referente scientifico	Erminia Rosaria Lapadula
AGGF - Funzionario responsabile	Erminia Rosaria Lapadula